



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali,
Informazione, Spettacolo e Sport

PARIS – RETE BIBLIOTECARIA DI SARDEGNA

COMUNICAZIONI AGLI OPERATORI DEL POLO SBN

N. 1/2005

ADEGUAMENTO DEI CODICI DI GENERE IN SBN

Redattore documento:

Giuliana Bassi

Data documento: **20.01.2005**

A seguito della comunicazione dell'ICCU del 13.01.2005, prot. 103/SBN8, già inviata a tutte le biblioteche del polo, relativa all'adeguamento dei sw SBN alle nuove funzionalità dei codici di genere in Indice 2, sono state effettuate o saranno effettuate sul Polo SBN della RAS alcune attività - in parte già comunicate ai gestori delle biblioteche via e-mail o tramite messaggi da Sebina - che qui si riassumono:

Tabella Responsabilità libro moderno

È stato inserito il codice 4 - EDITORE - TIPOGRAFO.

Abolizione del vincolo sulla data nelle funzioni di catalogazione libro moderno

Il personale adibito alla manutenzione del sw provvederà nei prossimi mesi all'abolizione del vincolo sulla data che impedisce di catalogare pubblicazioni anteriori al 1831 nelle funzioni di Catalogazione libro moderno.

Gli adeguamenti relativi a questi due aspetti si rendono necessari perché, utilizzando il sw in uso nel polo il vecchio protocollo SBN, i libretti musicali e eventuali materiali speciali (grafici, cartografici) antecedenti al 1831 dovranno essere catalogati mediante le funzionalità della Catalogazione libro moderno.

Relativamente all'utilizzo del modulo di Interfaccia Diretta con l'Indice 2, il Servizio Beni librari sta definendo con i gestori dell'Indice l'installazione del modulo nel polo. Su questo aspetto si provvederà in futuro a fornire ulteriori dettagli. Per ora restano valide le disposizioni già fornite, vale a dire che i materiali grafici e cartografici si catalogano utilizzando le funzionalità di Catalogazione solo in polo. Ove si dovesse procedere a progetti di catalogazione di libretti musicali antecedenti al 1831, si dovranno definire le modalità di tale intervento, ma allo stato attuale non si ritiene che nel Polo siano presenti esigenze di questo genere.

Tabella di genere

È stata modificata/integrata secondo il seguente schema:

CODICE	VECCHIA DESCRIZIONE	NUOVA DESCRIZIONE
1	Ologramma	Registr. sonora non musicale
2	Microforma	Libretto musica a stampa
3	Filmato	Libretto musica manoscritto
8	Materiale da proiettare	Musica manoscritta
6	Registrazione sonora	Registrazione sonora musicale
7	Videoregistrazione	Video
T		Cartografia manoscritta
W		Testo liturgico

I primi quattro codici sono stati cambiati nel significato, per i codici 6 e 7 si è trattato di un semplice adeguamento terminologico, gli ultimi due non erano gestiti.

Impatto sui dati del Polo

L'adeguamento dei codici ha comportato:

- l'eliminazione del codice di genere dai titoli valorizzati con i codici 1, 2;
- l'attribuzione del codice 7 ai titoli valorizzati con i codici 3, 8.

Tali attività sono state svolte dall'Indice per quanto concerne i titoli in polo, mentre per quelli solo in polo ho provveduto io sulla base di elenchi estratti dalla banca dati dal personale adibito all'assistenza del sw.

Adeguamento dei codici Tipo di materiale

Per ciascuno dei titoli estratti dal Polo e relativi all'eliminazione o sostituzione del codice ho provveduto a controllare il codice di tipo materiale utilizzato nella collocazione e, se del caso, a sostituirlo con quello corretto. Al riguardo segnalo che la mancanza del codice genere nella catalogazione dei documenti in microforme farà sì che diventerà indispensabile l'attribuzione del tipo materiale ai fini dell'estrazione dal catalogo dei soli record relativi a tali documenti.

Nell'occasione ho provveduto ad integrare la tabella di tipo materiale e a chiarirne alcune descrizioni già esistenti:

Sono stati aggiunti i codici:

3 - FOTOGRAFIA

4 - LIBRETTO MUSICA

H - DIAPOSITIVA

I - DOCUMENTO IN BRAILLE

Y - MATERIALE MINORE da utilizzare nelle catalogazioni solo in polo di materiali che non abbiano già uno specifico codice di tipo materiale come ad es. carte sciolte o pieghevoli

Z - RITAGLIO DI STAMPA

Sono state modificate le descrizioni dei codici:

C - da CASSETTA COMPACT a CASSETTA AUDIO

D - da COMPACT DISC a CD MUSICALE

Q - da MICROSCHEDA a MICROFICHE, MICROSCHEDA

U - da VIDEO-CASSETTA a VIDEOCASSETTA

V - da VIDEO-DISCO a VIDEODISCO (CD-ROM,DVD,DVD-ROM)

In relazione all'uso fin qui fatto dei codici di tipo materiale, ho rilevato - in particolare relativamente ai codici D e V - una certa confusione nel loro utilizzo,

soprattutto per i CD-ROM, per i quali è stato usato erroneamente il codice D che avrebbe dovuto essere usato esclusivamente per i CD musicali. Per questo motivo ho provveduto a chiarire meglio le descrizioni dei due codici. Mi rendo conto che sarebbe stato più opportuno avere codici singoli per i singoli supporti che ho assemblato nel codice V, ma credo che risulterebbe troppo gravoso adesso procedere ad un controllo capillare di tutte le risorse elettroniche possedute dal Polo per diversificarne i tipi materiale. Inoltre, considerando che i valori contenuti nella tabella di tipo materiale servono e serviranno in futuro a codificare una miriade di materiali appartenenti alle categorie e tipologie più svariate, ed essendo il codice di un solo carattere, ritengo più pratico assemblare in un unico codice materiali diversi al fine di consentire l'inserimento di altri codici nella tabella.

Sarà comunque necessario verificare il tipo materiale attribuito alle notizie di genere X (risorsa elettronica) in particolare quelle che hanno il codice D. Per questo motivo ho chiesto ai tecnici responsabili della manutenzione del sw di estrarre dalla banca dati tutti i BID con genere X corredati dalla biblioteca, inventario e codice di tipo materiale. Tali dati sono contenuti in una stampa (listax.doc) allegata al presente documento. Prego ciascuna biblioteca di provvedere al controllo dei propri dati e di procedere alle relative correzioni, quando necessario.

Comportamenti catalogafici:

Come già chiarito dall'ICCU, non sarà più possibile utilizzare più codici di genere relativi a designazione di materiali speciali, mentre potranno essere utilizzati codici di genere relativi ai generi bibliografici dopo aver fornito come primo genere un codice di materiale speciale (ad es. X, R; X, E; X, I; ecc.). Pertanto i DVD dovranno contenere il solo genere 7 poiché si privilegia il contenuto e non il supporto.

ALLEGATI:

Tabella genere

Tabella tipo materiale

Stampa "Listax"